
In ricordo di Maria Grazia Cutuli

Autore: Aurora Nicosia

Fonte: Città Nuova

Assegnato a Rula Jebreal, Nico Piro e Mario Agostino (collaboratore di Città Nuova) il premio internazionale in memoria della giornalista uccisa in Afghanistan nel 2001.

Un premio volto a tenere vivo il ricordo di una grande giornalista, **Maria Grazia Cutuli, uccisa in Afghanistan il 19 novembre 2001** e a tenere accesi i riflettori sui giornalisti che operano in contesti di guerra e su frontiere in cui arrivano a **mettere a rischio la propria vita**. Istituito nel 2004 dall'amministrazione comunale di Santa Venerina (Ct), il premio internazionale Maria Grazia Cutuli, (con data da destinarsi per la consegna) è stato conferito anche quest'anno secondo le tre sezioni previste: **stampa estera, stampa nazionale, giornalista siciliano emergente**. Per la stampa estera il premio è stato assegnato a **Rula Jebreal**, giornalista, scrittrice e docente universitaria, impegnata contro le discriminazioni di genere e collaboratrice, tra il resto, del *New York Times*, del *Washington Post*, della *Cnn*. Per la stampa nazionale è stato insignito **Nico Piro**, giornalista del Tg3, che da anni si muove in zone di guerra ed è esperto in particolare di Afghanistan. Abbiamo l'onore di ospitare sulla nostra testata alcuni suoi acuti interventi, non ultimo **un reportage proprio sull'Afghanistan**. Un giornalista che collabora in maniera stabile con *Città Nuova* da diversi anni, ha ricevuto, infine, il premio per la sezione "Giornalista siciliano emergente": **Mario Agostino**, consulente di strategie di comunicazione, *social media manager*, addetto alla comunicazione per la Fondazione Giorgio La Pira di Firenze e la Rete Europea Risorse Umane, scrittore. A lui in particolare, ma anche agli altri premiati, i nostri **complimenti** con l'augurio di continuare a svolgere al meglio questa affascinante professione al servizio della persona e della verità.